



Giunta Regionale della Campania
DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e
Paesistici**

COORDINATORE

D.ssa Adinolfi Maria

DIRIGENTE SETTORE

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
510	11/11/2010	16	4	-	-

Oggetto:

Elenco proposte ammesse alla valutazione, ai sensi dell'Avviso per la definizione del Programma Regionale di edilizia residenziale sociale, di cui al D.D. n. 376 del 28/07/2010. Con allegato.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che con il D.P.C.M. 16 luglio 2009 pubblicato sulla G.U. n. 191 del 19 agosto 2009 è stato approvato il Piano nazionale per l'edilizia abitativa, articolato in sei linee di intervento (lettere a, b, c, d, ed f).
- b) Che con il D.M. 8 marzo 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6/5/2010, il Ministero per le Infrastrutture e Trasporti ha ripartito tra le Regioni 377.885.270 euro (per la Campania 41.168.899,68 euro) destinati a finanziare le seguenti quattro linee di intervento previste dall'articolo 1 del Piano nazionale:
 - b. 1. incremento patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
 - b. 2. promozione anche da parte di privati di interventi in project financing;
 - b. 3. agevolazioni a cooperative edilizie;
 - b. 4. programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale.
- c) Che con la DGR n. 572 del 22.07.2010 la Regione Campania ha stabilito le Linee Guida in materia di ERS, per la redazione e l'attuazione dei programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, sulla base delle quali emanare l'Avviso pubblico per la definizione del Programma Regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del citato DPCM 16 luglio 2009.
- d) Che con DGR n: 572 del 22.07.2010 la Giunta Regionale demandava il Dirigente dell'A.G.C.16 nonché Dirigente del Settore E.P.A. a tutti gli atti monocratici conseguenziali previsti;
- e) Che con D.D. n. 376 del 28.07.2010 è stato approvato l'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa";
- f) Che l'art. 11 dell'Avviso stabiliva che le proposte andavano presentate esclusivamente attraverso procedura informatizzata online accessibile dal sito housing.regione.campania.it , successivamente trasmettendo la documentazione in formato cartaceo e digitale;

CONSIDERATO

- a) Che ai sensi del D.D. n. 376 del 28.07.2010, sono pervenute:
 - a.1. **n. 106** proposte progettuali, nei termini previsti dall'art. 11 dell'Avviso;
 - a.2. **n. 4** proposte, per le quali è stata compilata la domanda on line, ma non risulta pervenuta la documentazione cartacea e digitale, ai sensi dell'art. 11 comma 3;
 - a.3. **n. 1** proposta, pervenuta in formato cartaceo, per la quale non è stata utilizzata la procedura informatizzata della domanda on line, ai sensi dall'art. 11 comma 1;
- b) Che la procedura stabilita dall'Avviso per l'individuazione delle proposte da ammettere a finanziamento prevede le seguenti tre fasi:
 - b.1. verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte (artt. 2 e 6);
 - b.2. valutazione delle proposte ammesse (art. 7);
 - b.3. procedura di negoziazione (art. 8).
- c) Che, a seguito dell'istruttoria compiuta dal Settore ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte, effettuata sulla documentazione cartacea e digitale, sono state ritenute ammissibili n. 55 proposte progettuali (Allegato 1);

- d) Che le proposte ritenute non ammissibili saranno elencate in un apposito e distinto decreto dirigenziale.

CONSIDERATO ALTRESI',

- a) Che le proposte ammesse alla seconda fase dovranno essere valutate d'ufficio (*sulla base dei criteri previsti dall'art. 7 dell'Avviso*), perché, qualora raggiungano una soglia minima di almeno 60 punti, sulla base di quanto previsto dalle lettere A, B e C dell'art. 7, vadano alla terza fase, cioè alla procedura negoziale ex art. 8 del medesimo Avviso;
- b) Che, per la procedura valutativa della seconda fase verranno utilizzate apposite *check-list* predisposte dal settore EPA.

RITENUTO

- a) **di approvare** l'elenco delle proposte ammesse (allegato 1) relative all'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale, di cui al D.D. n. 376 del 28.07.2010, precisando che le proposte ammesse sono elencate per Provincia e per Comune, secondo l'ordine alfabetico;
- b) **di stabilire** che, al fine di provvedere all'espletamento degli adempimenti previsti dall'art. 9 comma 2 del DPCM 16 luglio 2009 "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa", il presente provvedimento, unitamente all'allegato 1, venga inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTE

la DGR. n. 572 del 22.07.2010

la LR n. 3 del 21 gennaio 2010, Bilancio Regionale 2010;

la DGR n. 92 del 9 febbraio del 2010 di approvazione del Bilancio Gestionale.

Alla stregua dell'istruttoria predisposta dal Settore nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 04

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

1. **di procedere**, così come previsto dalla D.G.R. n° 572 del 22/07/2010, ad approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'elenco delle proposte ammesse alla seconda fase di valutazione (allegato 1) relative all'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale, di cui al D.D. n. 376 del 28.07.2010, precisando che le proposte ammesse sono elencate per Provincia e per Comune, secondo l'ordine alfabetico;
2. **di stabilire** che, al fine di provvedere all'espletamento degli adempimenti previsti dall'art. 9 comma 2 del DPCM 16 luglio 2009 "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa", il presente provvedimento, unitamente all'allegato 1, venga trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
3. **di inviare** il presente atto, unitamente all'allegato 1, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC, al Coordinatore dell'Area 16, alla Segreteria di Giunta e all'Assessore al Governo del territorio per opportuna conoscenza.

Dr. M. Adinolfi